



PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

denominata Libero Consorzio Comunale ai sensi della L.R. 8/2014

C.F. 80000810863 TEL. +390935521111 – Fax +390935500429

Piazza Garibaldi, 2

SETTORE VI “Territorio – Pianificazione – Ambiente - Lavori Pubblici”

DIRIGENTE Ing. Colajanni Giuseppe

Tel. 0935/521213 Fax 0935/504287 – e-mail: giuseppe.colajanni@provincia.enna.it – pec: sestosettore@pec.provincia.enna.it

**Servizio 7 - Pianificazione del Territorio - Gestione R.N.S. Lago di Pergusa – Parchi e Riserve -
Nodo del S.I.T.R.**

Responsabile: Dott. Urb. Giuseppe C. Vitale

Tel. +39.0935.521125 – 127 Fax +39.0935.504287 e –mail: ptp@provincia.enna.it

<http://www.provincia.enna.it/sitoptp/index.html> <http://www.opendataterriorioenna.it> <http://www.riserveenna.it>

R.N.S. LAGO DI PERGUSA. SERVIZIO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI LARVICIDI DI LOTTA BIOLOGICA PER IL CONTRASTO ALLE ZANZARE, COMPRESA L'ATTIVITA' DI STUDIO E MONITORAGGIO - ANNO 2015.

CIG: 6224272FBA

CAPITOLATO D'ONERI **Allegato A2 (composto da n. 17 pagine)**

PARTE I **CONDIZIONI GENERALI**

Art. 1 - GENERALITA'

Il presente Capitolato ha per oggetto il Servizio di esecuzione degli interventi larvicidi di lotta biologica per il contrasto alle zanzare, compresa l'attività di studio e monitoraggio in seno alla Zona A della R.N.S. Lago di Pergusa ed alle aree circoscritte entro il perimetro dell'autodromo di Pergusa (Zona B di pre-riserva). L'Ente Appaltante è la Provincia Regionale di Enna, di seguito chiamata per brevità Provincia.

Art. 2 - FINALITA'

Il presente Capitolato stabilisce le procedure, le condizioni e le modalità relative al Servizio di esecuzione degli interventi larvicidi di lotta biologica per il contrasto alle zanzare, compresa l'attività di studio e monitoraggio in seno alla Zona A della R.N.S. Lago di Pergusa ed alle aree circoscritte entro il perimetro dell'autodromo di Pergusa (Zona B di pre-riserva), al fine di garantire:

- l'efficienza degli interventi larvicidi;
- la perfetta conservazione e l'ottimale impiego dei prodotti da utilizzare;
- la continuità, la qualità e l'accuratezza del monitoraggio con il mantenimento ottimale delle trappole attrattive;
- la pubblicazione e diffusione delle informazioni per evitare comportamenti che facilitano il propagarsi della popolazione culicidica.

L'impresa aggiudicataria, alla consegna dei servizi, dà atto di avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato d'Oneri.

ART. 3 - DEFINIZIONI

- a) Ente Appaltante: è la Provincia Regionale di Enna – VI Settore “Territorio – Pianificazione – Ambiente – Lavori Pubblici”, per come denominata;
- b) Soggetto Appaltatore: è l'Impresa che concorre all'appalto;
- c) Impresa Aggiudicataria: è l'Impresa cui verrà assegnato il servizio oggetto del presente appalto;
- d) Parti: sono l'Ente Appaltante ed il Soggetto Appaltatore, congiuntamente definiti;

Art. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto del Servizio di esecuzione degli interventi larvicidi di lotta biologica per il contrasto alle zanzare, compresa l'attività di studio e monitoraggio in seno alla Zona A della R.N.S. Lago di Pergusa ed alle aree circoscritte entro il perimetro dell'autodromo di Pergusa (Zona B di pre-riserva) decorre dalla data di sottoscrizione di apposito verbale di consegna dei servizi e termina alla conclusione degli interventi e delle attività di studio e monitoraggio.

Art. 5 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo dovuto per l'espletamento del Servizio di che trattasi si intende comprensivo dell'intero svolgimento del servizio, degli interventi, inclusi oneri vari, attrezzature, mezzi, prodotti, materiali, manodopera, viaggi, trasferte del personale e quant'altro indicato nel presente Capitolato d'Oneri, ed avente come fine l'attuazione, il completamento a perfetta regola d'arte e la garanzia dei singoli servizi in essi descritti; lo stesso si intende pertanto remunerativo per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'Impresa aggiudicataria.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi del servizio e di quelli relativi agli oneri della sicurezza.

A Importo del servizio (soggetti a ribasso)	B Importo degli oneri per la sicurezza – DUVRI (non soggetti a ribasso)	C IVA (22% su A+B)	A + B + C Importo complessivo
€ 45.000,00	€ 680,00	€ 10.049,60	€ 55.729,60

Art. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE DEL SERVIZIO

In considerazione del ribasso complessivo, l'importo contrattuale corrisponde all'importo del servizio come risultante dall'offerta complessiva dell'impresa aggiudicataria presentata in sede di gara (che sostituisce l'importo di cui al superiore punto A, comprensivo implicitamente dell'importo per gli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui al superiore punto B, non soggetto a ribasso, come indicati nella tabella di cui al precedente articolo 5).

Art. 7 – AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicatario della fornitura sarà individuato secondo i criteri e le modalità indicate nel Disciplinare di gara. L'aggiudicazione definitiva della gara sarà adottata con apposito provvedimento del Dirigente del Settore VI “Territorio – Pianificazione – Ambiente – Lavori pubblici” della Provincia Regionale di Enna, per come denominata. Detto provvedimento, fino a quando non sarà stipulato il contratto di fornitura, potrà essere revocato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Art. 8 – CONTRATTO DI FORNITURA DEL SERVIZIO

Successivamente all'aggiudicazione, la Provincia di Enna contatterà l'impresa aggiudicataria per gli adempimenti di legge necessari alla stipula del contratto di fornitura. Detta stipula avverrà ai sensi dell'art. 334, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'Art.9 del Regolamento dei Contratti dell'Ente entro 30 giorni dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.11, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006 e succ. mm. e ii..

Art. 9 - CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare quanto forma oggetto del presente capitolato il Soggetto appaltatore ammette e riconosce pienamente:

- a) di avere preso conoscenza di tutti i servizi, le attività, le lavorazioni e le forniture da eseguire, di avere visitato la località interessata dal servizio e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- b) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato di quanto dovrà essere impiegato nell'espletamento delle attività di servizio, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata delle varie operazioni ed interventi;
- c) di aver valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della mano d'opera e del personale, dei noli e dei trasporti;
- d) di essere perfettamente edotto del programma del servizio, delle attività, delle lavorazioni e delle forniture ad esso connaturate insistono su un'area naturale protetta e conseguentemente di avere previsto tutte le cautele e gli accorgimenti per salvaguardarne gli elementi tutelati.

Il soggetto appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati.

Con l'accettazione del servizio il soggetto appaltatore, dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo i migliori precetti tecnico-scientifici e le più aggiornate metodologie, le relative congruenti misure di sicurezza e salvaguardia.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della Legge 675/96, si informa che i dati forniti dall'impresa aggiudicataria sono dall'Ente appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia Regionale di Enna.

Inoltre, nel rispetto del D.Lgs.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del servizio, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione dell'Ente appaltante.

Art. 11 - ATTREZZATURE, MEZZI E PRODOTTI

L'impresa aggiudicataria assume a suo completo carico manodopera, materiali, attrezzature, mezzi, prodotti, preparati ed in genere tutti gli strumenti necessari alla corretta esecuzione degli interventi ed attività oggetto dell'Appalto, come descritti nel presente Capitolato. L'Impresa aggiudicataria potrà utilizzare, a propria esclusiva cura, spese e responsabilità sia civile che penale, per l'espletamento dei servizi ed attività di che trattasi, il mezzo idroscivolante di proprietà dell'Ente appaltante e n. tre trappole attrattive ad anidride carbonica.

Nel caso di tale utilizzo dovrà procedersi alla redazione di apposito Verbale di consegna tra il Responsabile del Servizio ed il legale rappresentante dell'Impresa aggiudicataria. L'Impresa aggiudicataria potrà utilizzare il mezzo idroscivolante solo dopo aver stipulato una polizza assicurativa aggiuntiva a copertura di ogni rischio di incendio e furto e responsabilità civile verso terzi e personale impiegato durante l'utilizzo del predetto mezzo idroscivolante. Restano confermati tutti gli altri oneri e disposizioni previsti al successivo articolo 25.

Art. 12 - INTERVENTI NON PREVISTI E VARIAZIONI

Per il sopravvenire di situazioni particolari ed eccezionali nel caso in cui si rendesse necessario effettuare un numero di interventi maggiore a quelli previsti e delle stesse caratteristiche l'Ente appaltante provvederà a farli eseguire dalla stessa impresa aggiudicataria assumendo come prezzi di riferimento quelli utilizzati per definire l'importo a base d'asta derivanti da prezzari regionali, analisi di mercato e precedenti esperienze maturate dall'ente nell'espletamento di analoghi servizi.

L'Impresa aggiudicataria, nei limiti stabiliti dalla Legge, si obbliga all'esecuzione di eventuali servizi non previsti nel presente appalto, oltre ad interventi aventi carattere di urgenza; il tutto sarà strettamente attinente alle caratteristiche ed alla natura stessa del presente Capitolato. L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere all'esecuzione di servizi non previsti solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dal Responsabile del Servizio e/o dal Responsabile del Procedimento.

Nel caso di servizi non previsti dal presente capitolato i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti; qualora non si giunga ad un accordo tra le stesse, l'Ente appaltante potrà rivolgersi, per lo svolgimento dei servizi in questione, ad altra impresa del settore, senza che l'impresa aggiudicataria possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di apportare agli interventi, durante la loro esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli Enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del

contratto, senza che l'impresa aggiudicataria possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie, non stabiliti nel presente Capitolato.

Art. 13 - INTERVENTI PRESSO UTENZE PRIVATE

Al fine di consentire un'efficace ed efficiente lotta contro le zanzare anche presso le utenze private ricadenti in seno al perimetro della R.N.S. Lago di Pergusa, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di concordare con l'impresa aggiudicataria costi fissi di intervento da applicare a tali utenze. Per tali interventi si dovrà comunque far riferimento alle prescrizioni tecniche ed alle garanzie indicate nel presente capitolato.

L'Ente appaltante renderà nota la possibilità di effettuare gli interventi di cui sopra tramite l'impresa appaltatrice con l'indicazione dei relativi costi; una volta ricevute le richieste di intervento l'Ente appaltante le trasmetterà all'impresa aggiudicataria che, entro 7 giorni dal ricevimento delle stesse, ne concorderà l'esecuzione. Per tali servizi l'impresa aggiudicataria dovrà emettere regolari fatture direttamente alle utenze private.

L'Ente appaltante resta estraneo da ogni e qualsiasi onere anche economico e responsabilità per gli interventi effettuati dall'impresa aggiudicataria presso le utenze private.

Art. 14 - NORME DI SICUREZZA

Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre le schede tecniche e di sicurezza e copia dell'etichetta dei prodotti impiegati in tutti i trattamenti inseriti nel presente Capitolato.

Gli interventi devono essere eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito, garantendo il minimo impatto ambientale.

Se, nel corso dell'espletamento dei servizi di che trattasi, si rendesse necessario l'utilizzo di prodotti non espressamente indicati in sede di stipula del contratto, tale necessità dovrà essere comunicata al competente Settore VIII della Provincia almeno 1 giorno prima dell'utilizzo, allegando le relative schede tecniche di sicurezza. Tale utilizzo dovrà comunque essere preventivamente ed esplicitamente autorizzato. In ogni caso il Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio si riservano la facoltà di far sostituire i prodotti utilizzati dall'impresa aggiudicataria senza che la stessa possa fare opposizioni di sorta.

Con riferimento alla Circolare del Ministero della Sanità n°73 del 21/10/1976 dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- Per l'effettuazione degli interventi devono essere impiegati presidi medico chirurgici regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità ai sensi della Legge n° 1070 del 23/6/1927, del D.P.R. n° 392 del 6/10/1998, successive modifiche ed integrazioni.
- I prodotti utilizzati dovranno essere biologici e scelti in base alla particolarità dell'ambiente da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti. Ogni diluizione non prevista dalla scheda tecnica del prodotto non sarà ammessa.
- Saranno comunque privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata a nessun impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici su tutte le specie vegetali.
- Di ciascun prodotto utilizzato dovranno essere segnalati i periodi temporali di efficacia minima e massima in funzione delle condizioni climatiche e dei luoghi di applicazione.
- Per il trattamento sul verde è essenziale che la scheda tecnica e l'etichetta ne riportino espressamente la possibilità d'uso.

Il Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio potrà comunque chiedere percentuali di diluizioni maggiori o minori all'interno del range di diluizione secondo la diversa tipologia dei luoghi da trattare, le condizioni atmosferiche presenti, il periodo minimo e massimo di efficacia dei prodotti utilizzati durante i trattamenti.

Il Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio potrà richiedere che la preparazione delle miscele impiegate venga effettuata in presenza sua o di altro funzionario del Servizio a ciò delegato;

a) L'impresa aggiudicataria dovrà indicare:

- il nominativo del Responsabile Tecnico - Scientifico che fungerà da unico referente nei rapporti con l'Ente appaltante per la definizione di tutte le problematiche tecniche ed operative; lo stesso dovrà essere dotato, a totale cura e spese dell'impresa appaltatrice, di sistema di reperibilità (cellulare, cercapersone, ecc.) nella fascia oraria 8.00 – 14.00 dal lunedì al venerdì e negli orari di effettuazione degli interventi di disinfestazione contro le zanzare,

- la composizione della squadra che effettuerà l'intervento, le tipologie di attrezzature e mezzi che verranno impiegati. Nel caso intervengono variazioni alla composizione della squadra precedentemente indicata, dovrà comunicare le relative variazioni.

Il Responsabile Tecnico - Scientifico dovrà possedere i requisiti tecnico professionali di cui all'art.2, comma 3, del D.M. 274/1997 ed essere preparato nelle materie oggetto dell'Appalto.

Tale Responsabile dovrà:

- seguire, controllare e coordinare globalmente i servizi oggetto dell'appalto per conto dell'impresa,
- seguire direttamente la preparazione delle miscele disinfestanti garantendo la propria presenza e sorveglianza sugli operatori addetti alla preparazione delle miscele disinfestanti,
- garantire la sorveglianza sugli operatori durante i trattamenti;
- sottoscrivere tutti gli eventuali elaborati tecnici richiesti all'Impresa dal Responsabile del Servizio;

b) Il personale operativo dell'impresa dovrà essere provvisto della necessaria professionalità;

c) Per ogni intervento dovrà essere garantito che:

- gli addetti siano informati sulla pericolosità delle sostanze usate e dotati degli idonei mezzi di protezione prescritti dalle disposizioni di legge vigenti e ne facciano un corretto uso,
- vengano osservate tutte le cautele indicate nelle istruzioni che accompagnano ciascun prodotto e nella normativa vigente, atte a preservare l'incolumità di persone, animali e cose,
- la preparazione delle miscele sia eseguita da persone che conoscano perfettamente le dosi e la corretta applicazione dei prodotti,
- le operazioni all'aperto siano eseguite in condizioni ambientali e meteorologiche favorevoli,
- durante lo svolgimento delle operazioni si tenga conto, a seconda delle caratteristiche dei prodotti usati, non solo delle condizioni meteorologiche ma anche di quanto altro possa subire eventuale danno da tali operazioni,
- venga data agli utilizzatori (fruitori a qualsiasi titolo) degli ambienti e dei luoghi sottoposti a trattamento, una corretta informazione mediante comunicazioni e avvisi, come meglio specificato nel presente Capitolato, indicanti:
 - ambienti e luoghi sottoposti agli interventi,
 - date di inizio e fine delle operazioni,
 - principi attivi usati,
 - cautele da osservare a tutela di persone e animali domestici,
 - primi interventi di pronto soccorso da attuare nei confronti delle persone e degli animali domestici,
 - modalità di reperimento del Responsabile dell'impresa aggiudicataria per eventuali interventi di soccorso.

d) L'impresa aggiudicataria dovrà consentire alla Azienda U.S.L. 4 della Provincia di Enna di poter verificare il rispetto di quanto prescritto alle precedenti lettere a), b) ed e).

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di:

- effettuare in qualsiasi momento, presso i laboratori dell'Azienda U.S.L. o altri laboratori pubblici o privati, verifiche sui prodotti utilizzati durante gli interventi con oneri a carico dell'Impresa;
- verifiche volte a valutare l'effettuazione e l'efficacia degli interventi eseguiti dall'Impresa aggiudicataria, nonché per meglio organizzarne l'esecuzione.

E' fatto obbligo alla Ditta Affidataria, prima dell'inizio del servizio di trasmettere copia firmata del Piano Operativo di Sicurezza (POS), che sarà esplicitamente approvato dalla stazione appaltante e formerà parte integrante del relativo Contratto di affidamento. In mancanza di ciò il servizio non potrà avere inizio, pertanto ciò sarà motivo di diffida da parte dell'Amministrazione e successivamente, permanendo tali condizioni, motivo di rescissione dell'affidamento stesso. La Ditta affidataria dovrà, altresì, fornire per iscritto all'Ente appaltante informazioni dettagliate riguardo ai rischi da interferenza a cui potrebbero essere esposti i lavoratori nello svolgimento del servizio di che trattasi oltre a quelli specificati nel relativo Documento Unico sulla Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) e le misure di prevenzione protezione da adottare per prevenire tali rischi. Le suddette informazioni verranno integrate nel DUVRI. Qualora la Ditta Affidataria ritenga che non vi siano ulteriori rischi da interferenza, dovrà comunque produrre un documento che attesti quanto ritenuto. Tale documento formerà parte integrante del contratto d'appalto.

Art. 15 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E DELLE LEGGI RIGUARDANTI LA PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA DI TIPO MAFIOSO

L'impresa aggiudicataria è obbligata ad applicare ad ogni proprio dipendente, impegnato nell'espletamento degli interventi, attività e servizi di cui trattasi, le condizioni retributive e normative risultanti da leggi e regolamenti nonché da contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi e a rispettare le norme e le procedura previste dalla

Legge 55/90 e dovrà provvedere ad assicurare i propri dipendenti sia per gli infortuni sul lavoro che per tutte le assicurazioni contro le malattie e sociali.

La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata prima dell'emissione di ogni fattura.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere d'ufficio il rilascio dei certificati dei rispettivi istituti assicurativi, per verificare l'adempimento di tali obblighi.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata ad osservare e far osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori.

L'impresa aggiudicataria deve organizzare i propri dipendenti e fornire loro l'adeguata formazione, tutti i mezzi e le attrezzature necessarie nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro, sull'utilizzo di prodotti chimici e/o biologici e sulla tutela dell'ambiente.

L'Ente appaltante si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria misure di sicurezza integrative rispetto a quelle che per legge la stessa è tenuta ad adottare per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'igiene ambientale.

Ribadito che l'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme e disposizioni in materia di prevenzione infortuni, della rispondenza delle attrezzature alle norme di legge, nonché all'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie, si elencano i principali adempimenti che l'impresa dovrà attuare prima, durante e dopo l'esecuzione degli interventi:

- essere edotto dei rischi specifici e delle norme operative di comportamento relativi all'ambiente dove deve operare e renderne edotti i propri dipendenti,
- attuare e fare osservare le norme di sicurezza da parte dei propri dipendenti,
- accertarsi che il proprio personale abbia un abbigliamento antinfortunistico e protettivo adeguato, al verificarsi di infortuni ai propri dipendenti da denunciarsi all'INAIL o di incidenti con seri danni a cose, segnalare immediatamente all'Ente appaltante l'accaduto e tenersi a disposizione per eventuali aggiornamenti,
- rendere edotti i propri lavoratori sui rischi relativi alla manipolazione di prodotti chimici e/o biologici.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria ogni responsabilità e ogni onere conseguente al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nell'esecuzione dei servizi si rimanda a quanto esposto nel D.P.R. 547/55, D.Lgs. 626/94, successive modifiche ed integrazioni, e nelle altre normative di settore.

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dal comma 8 dell'art. 18 della legge 19/3/1990 n. 55 e dal D.Lgs. 626/94 deve essere consegnato all'atto della sottoscrizione del Contratto.

Art.16 - RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria si impegna incondizionatamente ad assicurare l'esecuzione di quanto forma oggetto di appalto attraverso adeguato impiego di personale e mezzi per garantire costantemente l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

L'impresa aggiudicataria rimane responsabile esclusiva dell'inosservanza delle prescrizioni di sicurezza e di tutte le altre disposizioni di legge nei confronti del personale impiegato ed è, altresì, unica responsabile nei confronti di danni procurati a terzi.

In tal senso, solleva sin da ora e per tutta la durata del servizio l'Ente Appaltante da qualsiasi responsabilità, sia di natura civile che penale, fatta salva la possibilità per l'impresa aggiudicataria, di stipulare autonomamente polizze assicurative.

Art.17 – PAGAMENTI

I pagamenti dell'importo fissato all'art.5, come specificato al successivo art. 6, del presente capitolato saranno effettuati in acconto previa presentazione di regolare fattura, da emettersi:

- la prima, pari al 25% dell'importo, allo scadere delle prime quattro settimane di trattamento dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, nonché alla realizzazione del campionamento, monitoraggio e studio di dettaglio relativo allo stesso periodo temporale;
- la seconda, pari al 25% dell'importo, allo scadere delle successive quattro settimane di trattamento (ottava settimana compresa) nonché alla realizzazione del campionamento, monitoraggio e studio di dettaglio relativo allo stesso periodo temporale;
- la terza, pari al 25% dell'importo, allo scadere delle successive quattro settimane di trattamento (dodicesima settimana compresa) nonché alla realizzazione del campionamento, monitoraggio e studio di dettaglio relativo allo stesso periodo temporale;

- la quarta ed ultima rata al termine del contratto e cioè al completamento di ogni e qualsiasi attività prevista nel presente Capitolato nonché alla consegna finale di tutti gli elaborati relativi al campionamento, monitoraggio e studio finale di dettaglio.

Le liquidazioni delle suddette fatture verranno effettuate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento ed, in ogni caso, restano subordinate alla preventiva acquisizione del DURC e delle verifiche EQUITALIA.

Tali pagamenti verranno effettuati mediante mandati di pagamento riscuotibili presso la Tesoreria Provinciale. Potranno essere autorizzate diverse procedure di pagamento (es.: pagamento a mezzo bonifico bancario con spese a carico dell'impresa), su richiesta dell'impresa stessa senza che ciò, tuttavia, comporti diversa domiciliazione dell'obbligazione; le parti si danno infatti reciprocamente atto che, ad ogni effetto civilistico, la prestazione pecuniaria è comunque esigibile unicamente al domicilio della Stazione Appaltante. L'impresa, inoltre, non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della diversa procedura di pagamento (es. bonifico) richiesta dall'impresa stessa.

Eventuali servizi aggiuntivi non previsti nel presente Capitolato dovranno essere fatturati a parte con indicazione del numero di protocollo e data del relativo ordine di servizio trasmesso dal Dirigente del Settore VI "Territorio – Pianificazione – Ambiente – Lavori Pubblici".

Il Dirigente assume l'impegno di inviare all'impresa contestualmente all'Ordine di servizio il provvedimento di assunzione del conseguente e connesso impegno di spesa.

Art.18 – CAUZIONI

Prima della sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi, l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva nella misura del 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% ed ove il ribasso superi il 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

A norma dell'art. 75, comma 7, l'importo della cauzione è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee vigenti.

La cauzione, costituita ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'Appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'Appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente appaltante dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore.

Resta salvo per l'Ente appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale deve essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto. L'impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ente appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 75 % dell'iniziale importo garantito, ai sensi del comma 3 del predetto art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito presso la Tesoreria Provinciale in contanti; potrà essere costituito anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di Assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della vigente normativa).

In caso di garanzia fidejussoria, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- di aver preso visione del presente Capitolato e degli atti e disposizioni in esso richiamati,
- di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art.957, 1° comma, C.C.,
- di obbligarsi a versare alla Provincia Regionale di Enna, su semplice richiesta della stessa, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'Ente, senza opporre la preventiva escussione del debitore garantito,
- di considerare valida la fideiussione fino a svincolo espresso dalla Provincia Regionale di Enna;
- l'inefficacia nei confronti dell'Amministrazione Provinciale garantita dell'omesso versamento dei premi.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni sopra indicate, l'Ente appaltante inviterà la impresa aggiudicataria interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora l'impresa non abbia provveduto entro detto termine si procederà a revoca della aggiudicazione. In tal caso all'impresa aggiudicataria saranno addebitate le spese sostenute dall'Ente per l'affidamento dell'appalto a terzi.

ART.19 - ESTENSIONE/RIDUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà, stante quanto previsto dall'art.11 del R.D. n. 2440/1923, di procedere ad eventuali estensioni/riduzioni del servizio contenute entro il 20% dell'importo contrattuale.

Art. 20 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto di cessione totale o parziale di contratto nonché il subappalto.

Nel caso di violazione a tale divieto, la cessione o il subappalto si intenderanno nulli e pertanto senza alcun effetto nei rapporti con l'Ente appaltante il quale avrà tuttavia il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

Art. 21 - PENALI

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Ente appaltante di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'impresa, oltre all'obbligo di ovviare, in un termine stabilito dal Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Ente appaltante e/o da privati a causa dell'inadempimento, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia di servizio e del ritardo nel mancato e/o tardivo adempimento, come di seguito riportato:

- 1 Ritardata presentazione, rispetto alla data di consegna servizi, delle schede tecniche di sicurezza dei prodotti impiegati nei trattamenti inseriti nel Capitolato, per prodotto e per giorno di ritardo € 60,00
- 2 Utilizzazione di prodotti di cui non é stata presentata scheda tecnica, o che non hanno ottenuto preventivamente ed esplicitamente l'autorizzazione, per tipologia di prodotto utilizzato € 300,00
- 3 Mancata indicazione, nel termine previsto della composizione della squadra, dei mezzi e delle attrezzature che verranno utilizzate, per intervento € 60,00
- 4 Mancato rispetto delle fasce orarie di intervento indicate nei relativo Capitolato, per intervento e per ora di anticipo e/o ritardo € 60,00
- 5 Mancato posizionamento degli avvisi di disinfestazione contro le zanzare, per intervento e per giorno di ritardo € 100,00
- 6 Ritardata installazione e/o attivazione delle trappole attrattive, per trappola e per giorno di ritardo € 60,00
- 7 Ritardata comunicazione all'ASP della Provincia di Enna n. 4 degli interventi di lotta biologica alle zanzare, per intervento e per giorno di ritardo € 50,00
8. Ritardo nella consegna delle relazioni tecniche conclusive entro la data prestabilita, per relazione e per giorno di ritardo € 70,00

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Per eventuali inadempimenti non previsti nel precedente primo comma si applicherà una penale di € 60,00.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione a mezzo fax dell'inadempimento, indicante il termine di cui al primo comma, alla quale l'impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa.

L'Ente appaltante procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sulla fattura del periodo nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale.

Verificandosi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, l'Ente appaltante avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio a spese dell'Impresa aggiudicataria, gli interventi necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dalla Pubblica Amministrazione.

Art. 22 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non verrà accordato all'Impresa Aggiudicataria alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante l'espletamento di tutte le fasi oggetto di appalto.

Art. 23 - INVARIABILITA' DEL PREZZO

Il prezzo complessivo del servizio oggetto dell'appalto è riconosciuto remunerativo dall'Impresa Aggiudicataria ed è, pertanto, da considerarsi invariabile ed indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o inizialmente non valutata.

Art. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO – CAUSE DI DECADENZA

Salvo i casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla legge, il rapporto contrattuale si intende risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 CC, salva l'applicazione delle penali di cui all'art.13, nei seguenti casi:

qualora l'impresa:

- non inizi i servizi, senza motivo ritenuto giustificato dall'Ente appaltante, entro il termine prescritto, oppure
 - effettuati i servizi con ripetuti ritardi, oppure
 - per sua negligenza dia motivo di interruzione del servizio, oppure
 - rifiuti di riprendere i servizi precedentemente sospesi o rifiuti di apportare ai servizi le modifiche di cui al precedente art..5,
- a) nell'eventualità che il Responsabile dell'A.S.P. addetto al controllo accerti il mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8,
- b) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, di fallimento e di atti di sequestro e pignoramento a carico dell'impresa,
- c) qualora le penali computate a norma dell'art.14 superino il 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione del contratto è notificata dall'Ente appaltante, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'impresa che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi servizio.

L'impresa aggiudicataria risponderà dei danni derivanti all'Ente appaltante dalla risoluzione del contratto.

Il servizio potrà essere portato a termine in economia oppure affidato ad altra impresa, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

Resta salva la facoltà dell'Ente appaltante di recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, salvo il pagamento a favore dell'appaltatore delle spese sostenute e delle prestazioni eventualmente eseguite ed di un corrispettivo non superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale a titolo di mancato guadagno e di risarcimento del danno. Il recesso deve essere comunicato all'impresa mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi 30 (trenta) giorni dalla sua notificazione.

La cessazione dell'attività, il fallimento, gli atti di sequestro e pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria o della capogruppo comporta la decadenza del contratto di concessione e l'incameramento della cauzione. Nel caso di Associazione Temporanea d'Impresa, il fallimento di un'impresa facente parte dell'associazione potrà comportare la decadenza del contratto di concessione e l'incameramento della cauzione.

La decadenza del contratto è notificata dall'Ente appaltante, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'impresa che, ricevutola dovrà garantire la continuità di tutti i servizi fino alla consegna dei servizi a nuova impresa, con onere di concedere a noleggio alla suddetta impresa, a spese della stessa, le proprie attrezzature, ove richieste, per un periodo massimo di un mese.

Art. 25 - RESPONSABILITA' PER DANNI E POLIZZE ASSICURATIVE

Nell'esecuzione dei servizi l'impresa aggiudicataria avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone, cose e animali e/o necessari per garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto dell'Ente appaltante, comprese le persone da questa preposte a sorveglianza e controllo del servizio.

L'impresa aggiudicataria è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni alcune, sia verso l'Ente appaltante che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potessero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali od alle cose con totale sollievo per l'Ente appaltante; essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e degli eventuali danni che dal proprio personale o dai mezzi impiegati potessero derivare alla Provincia o a terzi.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare copia della propria polizza di responsabilità civile verso terzi e operai (compreso rischio di infortunio, morte, etc.), con estensione ai danni di inquinamento accidentale dell'ambiente.

Si ribadisce, conseguentemente, che ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che derivassero a persone od a cose in dipendenza del servizio oggetto del presente capitolato, deve intendersi a carico dell'assuntrice sollevando in tal modo l'Amministrazione provinciale da ogni responsabilità.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Impresa aggiudicataria sarà comunque obbligata a darne immediata notizia al Settore VI "Territorio – Pianificazione – Ambiente – Lavori Pubblici" della Provincia Regionale di Enna.

ART. 26 - RESPONSABILITA' CONTRATTUALI

L'Impresa aggiudicataria è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione delle attività. Di conseguenza risponderà nei confronti dei terzi e dell'Ente appaltante e per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'Impresa aggiudicataria è responsabile per danni derivanti a terzi anche dell'operato dei suoi dipendenti e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie con l'obbligo del controllo.

E' fatto dunque obbligo all'appaltatore di mantenere l'Ente appaltante sollevato ed indenne contro azioni legali e richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi danneggiati.

L'Impresa aggiudicataria sarà comunque tenuta a risarcire l'Ente appaltante del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Ente appaltante.

Art. 27 - RESPONSABILE DEGLI ADEMPIMENTI DI CONTRATTO

Responsabile del contratto per la fase di esecuzione e controllo è il Responsabile del Procedimento, unitamente o disgiuntamente, al Responsabile del Servizio Pianificazione del territorio e Gestione riserve naturali che si avvale del personale delegato incardinato nel predetto servizio e/o di altro personale provinciale appositamente delegato.

La vigilanza ed il controllo sui servizi competerà al predetto Servizio per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e coi modi ritenuti più idonei.

ART. 28 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza di stipulazione del contratto.

ART. 29 – EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

Il contratto aggiudicato non s'intende obbligatorio per l'Ente appaltante finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalle leggi vigenti; l'offerta vincola, invece, immediatamente l'Impresa aggiudicataria.

Art. 30 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia derivante dalla interpretazione o dalla applicazione del presente capitolato sarà sottoposta alla sola decisione dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente del Foro di Enna.

Art. 31 - COSTITUZIONE IN MORA

Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente Capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per l'Ente appaltante, alla costituzione in mora dell'assuntore.

Art. 32 – ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale a Enna.

Art. 33 - FINANZIAMENTO

La fornitura del servizio oggetto del presente appalto è finanziata con fondi propri della Provincia Regionale di Enna.

Art. 34 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 163/2006, D. Lgs. 385/93, D. Lgs. 231/2002, Codice Civile, Codice Penale, Codice di Procedura Civile, Codice di Procedura Penale, R.D. 267/42, D.P.R. 445/2000, D. Lgs. 196/2003, tutte le successive modifiche e integrazioni ai precitati provvedimenti normativi, anche se qui non espressamente richiamate e che l'impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del verbale di consegna e/o la stipulazione del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

PARTE II

MODALITA' OPERATIVE E PRESCRIZIONI TECNICHE ESECUTIVE

ART. 35 - REFERENTE TECNICO SCIENTIFICO (R.T.S.)

Il Referente Tecnico Scientifico (R.T.S.) di cui all'art. 14 lettera a) della Parte I, dovrà:

- essere in possesso di laurea in scienze agrarie o forestali, scienze ambientali, scienze biologiche o equipollente ed afferente allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- aver ricoperto analoghi incarichi in progetti di lotta, di grandi dimensioni, contro le zanzare, preferibilmente, in aree naturali protette;
- avere svolto servizi di studio e monitoraggio di parametri ecologico - ambientali e di popolazioni culicidiche;

Il R.T.S. nominato dal Soggetto Appaltatore dovrà essere indicato in sede di stipula del contratto.

L'incarico di R.T.S., sarà subito effettivo dal momento dell'affidamento delle operazioni all'Appaltatore e per tutta la durata del servizio oggetto del presente appalto.

Il R.T.S., nominato dal Soggetto Appaltatore, sarà il referente unico dell'Ente appaltante per la definizione, il coordinamento e la direzione di tutte le attività e le problematiche tecnico-scientifiche del servizio di che trattasi. Il mancato riscontro alla reperibilità da parte del R.T.S. o altre sue inadempienze costituiranno motivo di applicazione delle penali previste nel presente capitolato.

Il Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio disporrà attraverso ordini di servizio trasmessi all'Appaltatore per il tramite del R.T.S. eventuali variazioni dei tempi, modi, tipologie d'intervento, richieste d'emergenza necessari al buon fine della campagna, del ruolo e dell'immagine dell'Ente appaltante.

Qualora il R.T.S., per cause di forza maggiore comprovate (indisponibilità fisica, malattia, ritardi, ecc.), dovesse essere assente l'appaltatore dovrà avvalersi del supporto operativo di altro R.T.S. supplente in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi previsti; pertanto R.T.S. supplente, nei periodi di sostituzione, da comunicare in anticipo al Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio presso il competente Servizio Pianificazione del Territorio e Gestione riserve naturali, dovrà adempiere agli stessi obblighi previsti in capitolato per il ruolo del R.T.S..

Saranno inoltre compiti del R.T.S.:

- predisporre i contenuti inerenti all'attività di divulgazione rivolta ai cittadini, agli utenti, ad eventuali Enti Pubblici ed/od a particolari categorie produttive per l'adozione di accorgimenti e misure di iniziativa anche privata per la lotta contro le zanzare e l'informazione sulle attività condotte.
- fornire supporto all'Amministrazione provinciale nell'ambito della gestione dei rapporti con i mezzi di informazione allo scopo di assicurare la diffusione di notizie scientificamente corrette;
- proporre al R.d.S. eventuali deroghe alle metodologie di trattamento previste nel presente capitolato tecnico per dar corso all'utilizzo di tecniche d'intervento alternative e/o supplementari, (l'uso di repellenti biologici, l'inserimento di pesci larvivori negli specchi d'acqua, ancoraggi con prodotti biodegradabili e biologici sulle sponde di canali, trappole ad attrazione luminosa aspiranti, distribuzione ai privati di compresse a base di *Bacillus thuringensis* V.I. da inserirsi nei focolai delle pertinenze residenziali) ciò a carico dei privati richiedenti, ecc.);
- redigere un registro delle operazioni degli interventi e trattamenti effettivamente svolti, ed in relazione agli interventi sulle popolazioni culicidiche, mantenuto costantemente aggiornato con indicazione:
 - delle superfici trattate e delle altre eventuali tipologie;
 - del tempo, totale e specifico, impiegato e suddiviso per tipologia d'intervento e unità operativa;
 - dei prodotti utilizzati con le percentuali di concentrazione usate;
 - del consumo dei prodotti stabiliti suddiviso per tipo di intervento;
- redigere le relazioni tecniche di stato avanzamento dei servizi in accompagnamento alle fatture emesse secondo la tempistica stabilita;
- trasmettere il report settimanale (scaturente dal registro delle operazioni degli interventi) entro le 24 ore successive alla conclusione della specifica tipologia di intervento;
- redigere la relazione tecnica di fine attività e presentarla alla Provincia Regionale di Enna, per come denominata – VI Settore – Servizio 7 “Pianificazione del territorio e gestione riserve naturali”, entro trenta giorni dalla conclusione di tutte le attività ed interventi. Tale relazione comprenderà tutte le informazioni ed i dati raccolti nell'ambito dell'espletamento delle attività previste nel presente capitolato;
- predisporre le informative da pubblicare nella pagina web del sito della Provincia di Enna (www.provincia.enna.it - www.riserveenna.it) dedicata alla lotta alle zanzare al fine di dare massima evidenza alle attività dell'Ente appaltante tramite la pubblicazione di un bollettino di notizie di carattere scientifico, suggerimenti “comportamentali”, raccomandazioni e quant'altro, a cadenza mensile e ogni qual volta necessario modificarli ed aggiornarli.

ART. 36 - AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO E DELLA MAPPATURA CARTOGRAFICA DEI FOCOLAI LARVALI

Sulla base dei dati informativi raccolti nel corso delle campagne precedenti l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere all'aggiornamento sistematico dei dati relativi al censimento dei focolai larvali che dovrà essere supportato dalla costante raccolta di dati e informazioni, nel periodo di vigenza del presente Capitolato, attraverso sopralluoghi di campo finalizzati ad individuare ogni ristagno idrico idoneo allo sviluppo larvale, con campionamenti di acqua per evidenziare i livelli di presenza larvale e per la determinazione delle specie presenti.

In particolare si dovranno controllare con cadenza settimanale i livelli di presenza larvale mediante campionamenti nei focolai larvali permanenti ed occasionali già censiti provvedendo inoltre all'individuazione dei formulati e dei dosaggi più appropriati in relazione alla qualità delle acque, alla tipologia del focolaio larvale ed all'attrezzatura impiegata;

Oltre allo stato di infestazione il responsabile tecnico-scientifico procederà alla rilevazione delle principali caratteristiche fisiche (dimensioni, profondità dell'acqua, percorribilità con mezzi gommati per l'esecuzione dei trattamenti antilarvali) ed ecologiche (stato generale dell'acqua, livelli di inerbimento, biocenosi acquatiche dominanti) di ogni focolaio. Tali operazioni saranno completate dall'individuazione in cartografia (su base CTR 1:10.000) dei focolai ed a ciascuno dovrà essere attribuito un codice cartografico di riferimento, al fine di redigere un prontuario dei focolai larvali indispensabile alla programmazione ed alla gestione degli interventi larvicidi sul territorio comunale per tutta la durata del servizio. La cartografia digitalizzata, in ambiente Arc View o automap 3D, con annesso database compilato sulle schede di mappatura. Le tavole cartografiche saranno aggiornate e rese gradualmente disponibili al R.d.S. come base per l'attuazione della lotta contro le zanzare e la progressiva ottimizzazione dei piani operativi.

Al fine di procedere all'elaborazione informatizzata della mappatura, l'Ente appaltante s'impegna a rendere disponibile all'impresa aggiudicataria il seguente elaborato:

- sezioni CTR 1: 10.000 formato raster.tif del territorio interessato dagli interventi;
- file shape georeferenziato GAUSS – BOAGA dei limiti di riserva;
- ortofoto della Sezione CTR dell'areale interessato dagli interventi.

ART. 37 - GESTIONE DEL MONITORAGGIO DELLE POPOLAZIONI DI ZANZARE

L'Impresa aggiudicataria s'impegna ad organizzare ed a gestire la rete di monitoraggio finalizzata al rilievo sul territorio di Culicidi, dovrà essere basata sull'impiego di trappole innescate ad anidride carbonica allo stato solido (ghiaccio secco), collocate in almeno quattro stazioni di cattura distribuite omogeneamente sul territorio interessato.

Attivazioni straordinarie dovranno essere effettuate nel caso si renda necessario verificare nel merito di segnalazioni da parte della cittadinanza su Ordine di Servizio del R.d.S.. Ciò non comporta la corresponsione di oneri aggiuntivi. Le zanzare catturate verranno immediatamente classificate per specie ed i dati ottenuti saranno immediatamente forniti al Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio per meglio pianificare le operazioni di lotta e di rimozione dei focolai d'infestazione. N. tre trappole ad anidride carbonica complete di batteria saranno messe a disposizione dell'Impresa aggiudicataria dall'Ente appaltante mentre è a carico dell'impresa aggiudicataria la predisposizione di altre trappole attrattive complete insieme al ghiaccio secco necessario all'innesco;

L'Impresa aggiudicataria dovrà parallelamente inserire una rete di monitoraggio, finalizzata alla ricerca sul territorio dell'*Aedes albopictus* (*Zanzara tigre*), basata sull'impiego di trappole standard specifiche, collocate in numero sufficiente in stazioni fisse distribuite omogeneamente sulle aree di svolgimento degli interventi.

La raccolta dati sarà condotta almeno con frequenza quindicinale.

I dati dovranno essere utilizzati per la pianificazione delle operazioni di lotta e di rimozione dei microfocolai e resi disponibili al Responsabile del Procedimento e/o al Responsabile del Servizio dell'Ente appaltante per ogni possibile impiego, ivi compresa l'informazione pubblica.

L'attività di sorveglianza, studio e di monitoraggio, comprenderà, quindi, nel dettaglio, l'effettuazione di:

- monitoraggio adulti (compresa l'*Aedes albopictus*);
- censimento focolai larvali;
- coordinamento operativo delle attività di disinfestazione;
- predisposizione delle relazioni, rapporti sintetici e analitici di studio e di monitoraggio;

ART. 38 - RICERCA E RIMOZIONE DEI MICROFOCOLAI DI *Aedes albopictus* (*Zanzara tigre*)

Sulla base dei riscontri ottenuti dal sistema di monitoraggio di *Aedes albopictus*, tenuto conto anche delle segnalazioni della cittadinanza, il R.T.S. predisporrà la conduzione sistematica delle campagne di ricerca ed eventuale rimozione dei microfocolai presenti nelle aree infestate. Quest'attività è finalizzata a contenere le possibilità di sviluppo della zanzara tigre limitandone di conseguenza le capacità di espansione e dovrà

essere informata tempestivamente il preposto ufficio dell'A.S.P. N. 4, per le valutazioni e le decisioni di merito e competenza.

Art. 39 - MODALITA' OPERATIVE E TEMPI DI ESECUZIONE

Il registro delle operazioni, oltre a quanto riportato all'art.35, dovrà contenere per ogni intervento eseguito: il riferimento numerico dell'intervento e la data, la descrizione specifica dell'intervento, il luogo di esecuzione, l'ora di inizio e di fine dello stesso;

l'elenco delle macchine (tipologia e targa), delle attrezzature e dei prodotti utilizzati, oltre al nominativo e alla qualifica di tutti gli operatori che hanno effettuato le operazioni.

Tale registro deve essere compilato in duplice copia, dovranno essere firmati, in modo leggibile, dal responsabile tecnico-scientifico dell'impresa presente durante l'esecuzione dei servizi.

ART. 40 - VERIFICA DI EFFICACIA DEI TRATTAMENTI LARVICIDI

Il R.T.S. dovrà provvedere a controlli sistematici del livello di efficacia dei trattamenti larvicidi. Il controllo di qualità dei trattamenti larvicidi sarà condotto tramite campionamenti standardizzati in fase di pre e post trattamento in focolai campione. Il controllo di qualità dei trattamenti sarà condotto anche tramite l'elaborazione dei dati di cattura delle trappole ad anidride carbonica. Tali controlli saranno finalizzati anche all'individuazione del più idoneo prodotto larvicida da utilizzare.

Dovrà inoltre essere previsto e realizzato un **sistema di valutazione della resistenza delle popolazioni di zanzare ai prodotti utilizzati mediante specifiche analisi e ricerche in campo.**

L'attività di studio dovrà prevedere pure la verifica dell'efficacia dei trattamenti larvicida.

ART. 41 - SUPPORTO SCIENTIFICO ALL'INFORMAZIONE E ALLA DIVULGAZIONE

Considerando che l'areale oggetto di intervento si trova inserito in un ambito fortemente urbanizzato con la presenza anche di attività commerciali, di ristorazione, ricettive, etc. e pertanto, gli ambienti di sviluppo larvale risultano largamente dipendenti dalle attività umane che spesso rendono disponibili luoghi idonei alla colonizzazione da parte di specie di zanzare nocive, la diffusione di conoscenze basilari sulla biologia delle zanzare diventa indispensabile per promuovere l'affermarsi di comportamenti corretti che si inquadrano a tutti gli effetti nell'ambito delle finalità della prevenzione igienico-sanitaria.

Pertanto, si inseriscono in questo contesto due attività di informazione, che fanno parte del presente capitolato riguardanti la campagna di lotta in corso e la maggiore sensibilizzazione della cittadinanza a collaborare nella lotta contro le zanzare:

una campagna informativa centrata sulla prevenzione specifica nei confronti delle zanzare e dell'*Aedes albopictus* attraverso la stampa di manifesti da affiggere per tutto il periodo di svolgimento della predetta ed opuscoli da distribuire alla popolazione.

In quest'ambito l'Impresa dovrà garantire, tramite il R.T.S. la stesura dei testi, la messa a disposizione di materiale fotografico e redazionale per la realizzazione del materiale divulgativo, la conduzione di eventuali moduli didattici per le scuole e la cittadinanza.

L'Impresa aggiudicataria è consapevole che tutto il materiale prodotto nel corso delle attività relative al servizio in appalto (relazioni, reports, schemi, modelli, ricerche, analisi, referti, campioni, ecc.) è di proprietà dell'Ente Appaltante. L'Ente Appaltante, in quanto soggetto promotore e finanziatore può utilizzare liberamente i risultati dell'attività svolta nell'ambito del presente appalto, con la sola indicazione dell'aggiudicataria quale soggetto realizzatore. Analogamente può procedere liberamente alla rielaborazione di quanto consegnato e diffonderlo nelle modalità ritenute più opportune. Nei suddetti casi l'Ente Appaltante ha l'obbligo di darne comunicazione preventiva all'Aggiudicataria.

ART. 42 - FORMAZIONE TEORICO-PRATICA DI PERSONALE TECNICO

L'Impresa aggiudicataria, tramite il R.T.S., dovrà:

- assicurare il supporto tecnico scientifico nelle attività di formazione teorico-pratica di tecnici utilizzati nelle attività di disinfestazione;
- fornire il necessario supporto di aggiornamento specifico per tecnici ed operatori impegnati, presso l'Ente appaltante a diverso titolo nel progetto, per la sorveglianza e il controllo ispettivo con l'obiettivo di garantire un livello tecnico di base omogeneo e comunque idoneo a gestire la problematica legata alle zanzare anche in sede di relazione diretta con la cittadinanza.

ART. 43 - LABORATORIO

L'Impresa aggiudicataria dovrà avere, pena l'esclusione, la disponibilità di un laboratorio entomologico con allevamenti di zanzare in celle climatiche per la conduzione di biodosaggi.

Pertanto, l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre una dichiarazione di disponibilità del laboratorio di cui intende avvalersi, corredata di relazione tecnica descrittiva della struttura e della strumentazione del laboratorio stesso.

Preferibilmente, il predetto laboratorio dovrà avere collegamenti con il centro specialistico nazionale di Crevalcore.

ART. 44 – COMPETENZE DELLA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

L'A.S.P. di Enna eserciterà le competenze proprie previste dalle leggi vigenti. L'Ente appaltante potrà in ogni caso concordare forme di collaborazione con l'A.S.P. per la migliore riuscita e controllo del servizio. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a prestare la propria collaborazione agli operatori dell'ASP di Enna.

ART. 45 - PRESCRIZIONI TECNICHE AGGIUNTIVE

Per gli interventi di disinfestazione contro le zanzare valgono le seguenti prescrizioni aggiuntive:

1) Luoghi di esecuzione:

Gli interventi di disinfestazione dalle zanzare sono previsti, nel periodo maggio-settembre, con cadenza settimanale, nella misura complessiva di:

- n. 15 (quindici) trattamenti larvicidi di disinfestazione biologica con effettuazione dal bordo esterno del lago e, laddove possibile, con ingresso nei punti di più facile accesso, con l'utilizzo di furgone speciale equipaggiato di impianto con cannone omnidirezionale nebulizzatore/atomizzatore. Durata minima presunta di ogni intervento ore 4 (quattro);
- n. 15 (quindici) trattamenti larvicidi di disinfestazione biologica con effettuazione (interno dello specchio lacustre) mediante il mezzo idroscivolante della Provincia da equipaggiare a totale cura, spese e responsabilità dell'Impresa aggiudicataria o di altro mezzo idoneamente equipaggiato con cannone omnidirezionale nebulizzatore/atomizzatore con gittata fino a ml. 50,00 nella disponibilità dell'Impresa stessa. Durata minima di ogni intervento ore 10 (dieci) complessive da articolare in più giornate immediatamente consecutive.

Deve essere predisposta e consegnata al Responsabile del Procedimento e/o al Responsabile del Servizio la registrazione del prodotto consumato nell'arco della giornata per ogni tipologia di intervento debitamente vidimata dal Responsabile Tecnico-scientifico dell'Impresa aggiudicataria.

E' esplicitamente escluso dal computo dell'orario della durata dell'intervento il tempo necessario all'Impresa, per raggiungere dalla propria sede il sito da trattare e i collegamenti tra diversi siti, le pause per il ristoro e tutte le interruzioni nello svolgimento del lavoro in qualche modo imputabili a problemi organizzativi da parte della Ditta o all'avaria delle attrezzature utilizzate.

Per intervento si intende il completamento perfettamente eseguito e riuscito nei risultati di ogni ciclo di trattamento nei luoghi sopra indicati.

2) Calendario degli interventi

Dal momento dell'affidamento sarà provveduto a richiedere all'Impresa aggiudicataria con almeno 3 (tre) giorni naturali e consecutivi di preavviso, il calendario di massima per l'anno in corso, di esecuzione:

- degli interventi di disinfestazione larvicida,
- della campagna di studio e monitoraggio larvicida come meglio descritta al successivo punto 7) e con le modalità previste al precedente art. 36.

A seguito di quanto previsto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al competente Servizio, entro e non oltre 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di cui sopra, il calendario degli interventi e delle attività di studio e di monitoraggio. Tale calendario-programma dovrà espressamente essere approvato richiedendo, se opportuno, le necessarie modifiche.

L'Impresa aggiudicataria deve osservare tale calendario al fine di non incorrere nelle penali di cui all'art.21.

Le modifiche a tale calendario, da concordare con i Responsabili della stazione appaltante, potranno essere attuate non solo in relazione alle condizioni meteorologiche ma anche e soprattutto ai risultati del monitoraggio.

Eventuali modifiche per inconvenienti di tipo tecnico legate all'Impresa, le quali dovranno essere autorizzate dal Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio previa richiesta da effettuarsi con almeno 1 (un) giorno di anticipo, non potranno comunque comportare ritardi nell'esecuzione degli interventi superiori a 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla data prevista nel calendario.

3) Modalità di esecuzione.

Gli interventi di disinfestazione sul territorio oggetto del presente capitolato dovranno essere effettuati indicativamente dalle ore 05,00 fino alle ore 11,00 max e/o nelle ore del tardo pomeriggio.

Solo in casi eccezionali, e comunque preventivamente concordati, saranno consentiti interventi in orari diversi da quelli indicati.

Detti orari sono legati al fatto che il prodotto essendo finemente nebulizzato nelle ore più calde del giorno evapora prima di raggiungere la superficie dell'acqua; inoltre la presenza di rugiada mattutina sullo stelo del canneto veicola meglio la discesa del formulato nell'acqua.

Dovranno comunque essere adottate tutte le cautele atte ad impedire qualsiasi accidentale disagio a persone, animali e cose.

Almeno 2 (due) giorni naturali e consecutivi prima dell'avvio degli interventi di disinfestazione, l'impresa dovrà inviare al competente ufficio dell'A.S.P. di Enna, e ai Responsabili dell'Ente appaltante, una comunicazione indicante il calendario degli interventi, la descrizione della tipologia di intervento, i luoghi di esecuzione, il nominativo del Responsabile Tecnico-scientifico, il tipo di prodotti utilizzati, il riferimento telefonico dell'Impresa e del Responsabile Tecnico-scientifico.

Nel caso intervengano variazioni di qualsiasi genere e natura, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate come specificato al precedente comma.

Gli interventi dovranno essere effettuati utilizzando automezzi adeguati a raggiungere tutte le aree oggetto di trattamento e dotati di:

- atomizzatore a cannone, rigorosamente manovrabile dall'interno dell'automezzo, dotato di serbatoio in polietilene con capacità minima di 500 litri ed avente potenzialità tale da garantire gettata orizzontale sino a 35- 40 metri,
- motopompa irroratrice carrellabile e/o lancia di irrorazione accoppiata all'atomizzatore, con tubo di prolunga di almeno 50 (cinquanta) metri, aventi getto utile di 35 – 40 metri in orizzontale.

L'Impresa aggiudicataria deve garantire che:

la cittadinanza venga resa edotta dei motivi dell'intervento nonché delle eventuali cautele da prendere a tutela delle persone. Tale funzione dovrà essere svolta tramite l'esposizione di appositi cartelli segnaletici, da posizionarsi contestualmente agli interventi, presso più punti delle aree trattate e maggiormente frequentate dalle persone, recanti l'indicazione: "PROVINCIA REGIONALE DI ENNA – IN CORSO ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE ANTIZANZARE".

I cartelli di cui sopra dovranno inoltre riportare l'indicazione:

- del nome dell'Impresa completo di indirizzo;
- dei luoghi sottoposti ad intervento
- della data e dell'ora di inizio e fine delle operazioni
- dei principi attivi e dei formulati usati
- delle cautele da osservarsi a tutela delle persone;
- del numero di telefono e delle modalità di reperimento del Responsabile tecnico-scientifico dell'Impresa aggiudicataria per eventuali interventi urgenti.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, inoltre, durante l'effettuazione degli interventi, a delimitare in maniera idonea e visibile l'area interessata, al fine di impedire l'accesso a persone estranee alle attività di disinfestazione.

L'avvenuta esecuzione degli interventi dovrà essere comprovata tramite consegna al Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio di un report di lavoro compilato secondo quanto prescritto all'art. 35 del presente Capitolato.

La mancata trasmissione dei report di esecuzione degli interventi settimanali a calendario e la mancata segnalazione dei trattamenti effettuati equivale al non adempimento dell'intervento programmato con conseguente determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

4) Prodotti impiegati.

L'impresa dovrà utilizzare di norma insetticidi contenenti il seguente principio attivo:

● **PRODOTTI ANTILARVALI BIOLOGICI**

- BACILLUS THURINGIENSIS VAR. ISRAELENSIS (1200 UTI mg / 600 UTI mg)

Per ciò che riguarda la disinfestazione degli pneumatici dislocati lungo l'autodromo e solo al loro interno, evitando dispersioni al di fuori di essi, si raccomanda l'impiego di prodotti a bassa composizione chimica. I prodotti chimici che potranno essere impiegati, con ogni cautela per non procurare alterazioni agli equilibri naturali, sono i seguenti:

● **PRODOTTI ADULTICIDI CHIMICI**

- DELTAMETRINA
- ALFAMETRINA
- CYPERMETRINA

- CYPERMETRINA + ESTRATTO DI PIRETRO + PBO
- CYPERMETRINA + BIOALLETRINA + PBO
- CYPERMETRINA + TETRAMETRINA
- BIOALLETRINA + ESTRATTO DI PIRETRO + PBO
- DELTAMETRINA + ESBIOTRINA
- ESBIOTRINA
- CIFLUTRIN
- CHLORPIRIFOS - ETILE
- CHLORPIRIFOS – METILE
- PIRETRINE
- PERMETRINA
- TETRAMETRINA
- TRALOMETRINA

Ove si renda necessario, esclusivamente per motivate, necessarie ed indifferibili, ragioni igienico-sanitarie, previo esplicito ordine dell'A.S.P. di Enna, l'impiego di prodotti a bassa composizione chimica, potranno essere utilizzati i prodotti sopra elencati.

In tale superiore caso dovrà essere prontamente avvertito il competente Servizio del Dipartimento Territorio e Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e l'A.R.P.A. Provinciale.

Per tutti gli interventi di disinfestazione, vale il principio dell'utilizzo in alternanza dei principi attivi, per evitare possibili fenomeni di acquisizione di resistenza genetica ai principi attivi impiegati.

I prodotti impiegati dovranno essere registrati come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria.

Quando si rende necessario il trattamento adulticida sul verde dovranno comunque essere privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a bassissimo impatto ambientale, ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici su tutte le specie vegetali.

La diluizione dei prodotti non potrà essere maggiore o minore di quanto indicato nella scheda tecnica registrata presso il Ministero della Salute e dovrà essere conforme a quanto specificato sulla scheda del produttore.

Non sarà ammessa nessuna diluizione non prevista dalla scheda tecnica del prodotto.

6) Verifica dell'intervento.

Al termine di ogni trattamento si dovrà poter verificare l'effettiva riduzione delle zanzare. In caso contrario l'Impresa aggiudicataria provvederà alla ripetizione del trattamento stesso entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa comunicazione via fax.

In caso di precipitazioni meteorologiche che si verifichino entro le otto ore successive all'intervento di disinfestazione, e che ne pregiudichino l'efficacia, l'applicazione del prodotto disinfestante dovrà essere ripetuta entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dal termine dell'evento stesso. I suddetti trattamenti non saranno comunque oggetto di pretese di compensi ed indennizzi aggiuntivi, di qualsiasi specie da parte dell'Impresa aggiudicataria.

7) Monitoraggio delle zanzare.

La campagna di monitoraggio consiste nell'effettuazione di indagini volte ad ottenere una mappatura qualitativa dei focolai di sviluppo delle zanzare che consenta, in relazione anche alle condizioni meteorologiche ed ambientali, di ottimizzare l'effettuazione degli interventi di disinfestazione (prodotti da utilizzare, luoghi da trattare, modifiche al calendario degli interventi), di consigliare le modalità di "bonifica" attuabili sulle aree più problematiche (pulizie, diserbi, ecc.), di ricorrere in maniera efficace a sistemi di lotta biologica e di verificare la presenza sul territorio interessato dagli interventi di *Aedes albopictus*, secondo le linee guida dettate dall'Istituto Superiore di Sanità per la loro sorveglianza e controllo.

In particolare dovranno essere effettuati:

- interventi settimanali di monitoraggio delle zanzare, mediante dislocazione, nel periodo di effettuazione degli interventi, di n. 3 (o in un numero maggiore secondo quanto indicato in sede di gara) trappole a CO₂ e successiva analisi qualitativa consistente nella verifica della presenza di individui di culicidi e della zanzara tigre, secondo le modalità superiormente indicate agli articoli precedenti del presente capitolato.

I punti di effettuazione dei prelievi e di posizionamento delle trappole dovranno essere concordati con il Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio della Provincia; in tale occasione l'Impresa aggiudicataria dovrà indicare anche la/le struttura/e (es. istituti di ricerca, università, etc.) di cui eventualmente dovesse avvalersi per l'effettuazione delle analisi quali – quantitative richieste.

Ogni prelievo e campionamento dovrà essere accompagnato da una scheda, la cui bozza dovrà essere preventivamente fornita, per l'approvazione dell'Ente appaltante, dal Responsabile tecnico-scientifico dell'Impresa aggiudicataria:

- per il prelievo larvale: la data, il luogo, l'operatore, la descrizione dell'area, la tipologia di focolaio (es. caditoia, recipiente, corso d'acqua, ecc.), le caratteristiche dell'acqua (pulita, sporca, corrente,

stagnante, temporanea, permanente), l'indicazione se in tale luogo sono stati effettuati precedenti interventi e con quali prodotti, la presenza di larve e la loro tipologia, suggerimenti per ulteriori interventi da attuare (anche di bonifica) e per la scelta dei prodotti,

- per la cattura di individui adulti: la data, il luogo, l'operatore, la descrizione dell'area, la tipologia di focolaio (es. parco, canale, ecc.), l'indicazione se in tale luogo sono stati effettuati precedenti interventi e con quali prodotti, l'eventuale presenza di *Aedes albopictus*, suggerimenti per ulteriori interventi da attuare (anche di bonifica) e per la scelta dei prodotti.

Tali schede dovranno essere consegnate al competente Servizio del Settore VIII della Provincia Regionale di Enna:

- in bozza: entro 5 giorni naturali e consecutivi dall'effettuazione del campionamento
- complete con lo sviluppo di specifici indici dei dati delle analisi qualitative: entro 15 giorni naturali e consecutivi dall'effettuazione del campionamento.

Resta inteso che tutto il materiale di studio e monitoraggio dovrà essere consegnato anche su supporto magnetico.

Al termine della campagna di monitoraggio e di effettuazione degli interventi di disinfestazione l'impresa dovrà predisporre una relazione analitica di dettaglio conclusiva su tutto il lavoro svolto (tra l'altro: date di effettuazione degli interventi, tipologia e quantitativi di prodotti utilizzati, mezzi impiegati, n° di operai utilizzati e per quante ore, modalità di effettuazione della campagna di monitoraggio, risultati ottenuti, ecc.) nella quale i trattamenti effettuati dovranno essere messi in relazione alla presenza di zanzare, nonché inserite proposte per eventuali modifiche da apportare agli interventi (numero, frequenza, luoghi di trattamento, prodotti, ecc.) e al sistema di monitoraggio per l'anno successivo. Tale relazione dovrà essere trasmessa al competente Servizio del Settore VI dell'Amministrazione provinciale entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'esecuzione dell'ultimo intervento.

8) Campagna informativa.

L'impresa dovrà provvedere alla predisposizione e affissione per tutta la durata del contratto di locandine nella Frazione di Pergusa e nelle aree di svolgimento del servizio ed alla realizzazione e distribuzione di opuscoli. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire, inoltre, assistenza, dal punto di vista tecnico e nella predisposizione di testi, all'Ente appaltante per la predisposizione di eventuale materiale informativo oltre quello previsto al 1° cpv. (opuscoli), inerente ai servizi oggetto dell'appalto, che l'Ente appaltante provvederà a stampare e distribuire alla cittadinanza. A tal fine il Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio potranno richiedere, via fax e con almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi di preavviso, i contenuti dei suddetti materiali (es. ciclo vitale, comportamenti delle zanzare, focolai, accorgimenti da attuare da parte dei cittadini per la prevenzione dello sviluppo di zanzare, interventi effettuati dall'Ente appaltante, possibilità di monitoraggio, ecc.).

L'assistenza tecnica richiesta all'impresa aggiudicataria non comporterà per l'Ente appaltante nessun costo aggiuntivo rispetto ai costi di intervento offerti.

La realizzazione del materiale informativo sarà a totale carico dell'Impresa aggiudicataria che accetta tale incombenza come "sponsorizzazione" delle attività previste nel presente capitolato (possibilità di pubblicizzare l'impresa, il proprio sito internet, e-mail, telefono, logo, ecc.).

Le locandine dovranno essere realizzate a colori, nelle dimensioni di cm. 32x44 e in numero minimo di 100 copie. Gli opuscoli dovranno essere realizzati su cartoncino a colori, in formato A/4 ripiegato in due e in numero minimo di 250 copie.

Ove possibile la ditta metterà a disposizione della cittadinanza i propri recapiti per fornire informazioni tecniche e sul proprio operato, senza costi aggiuntivi per l'Ente appaltante.

L'impresa aggiudicataria si metterà a disposizione dell'Ente appaltante, su richiesta del Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio dell'Ente appaltante, per la eventuale realizzazione di incontri a carattere divulgativo destinati alla cittadinanza; tale attività non costituisce onere aggiuntivo per l'Ente appaltante e non dà luogo ad ulteriori compensi.